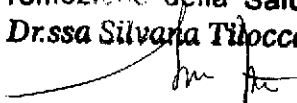


SCHEDA PROGETTO			
Denominazione Progetto	Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore coloretale – Progetto per l'utilizzo del personale infermieristico nell'ambito della realizzazione delle attività relative al secondo livello. 2015		
Obiettivi generali	Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dai Piani Regionali della Prevenzione 2005-2007 e 2010-2012, mediante espletamento delle attività correlate con il secondo livello dello screening del tumore del colon retto, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Nazionale e Regionale di cui al Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012, in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale.		
Obiettivi specifici	<p>Raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della elaborazione progettuale della Deliberazione n. 901, adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007 e relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore del colon retto.</p> <p>Secondo i parametri forniti da tale Progetto operativo, e sulla base dell'esperienza pregressa, si presume di dover eseguire circa 215 colonscopie nell'arco temporale considerato.</p> <p>Dei 215 esami a carico della ASL, circa 70 saranno effettuati dalle UUOO Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva del P.O. SS. Trinità, circa 105 dalla Endoscopia Diagnostica e Operativa dell'Apparato Digerente del P.O. Businco e circa 30 dalla Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.</p> <p>Il numero delle colonscopie assegnate a ciascuna delle UU.OO. Interessate al progetto potrà variare per motivi di carattere organizzativo e gestionale delle attività progettuali.</p>		
UU.OO.	<p>1- Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del Presidio Ospedaliero SS. Trinità - Cagliari;</p> <p>2- Unità Operativa di Endoscopia Diagnostica e Operativa dell'Apparato Digerente del Presidio Ospedaliero Businco - Cagliari</p> <p>3- la Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.</p>		
Coordinatori	<p>Murru Rita per il personale dell'Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del Presidio Ospedaliero SS. Trinità – Cagliari;</p> <p>Cugudda Augusta per il personale dell'Unità Operativa di Endoscopia Diagnostica e Operativa dell'Apparato Digerente del Presidio Ospedaliero Businco – Cagliari.</p> <p>Massessi Rossana per il personale dell'Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.</p>		
Risorse Umane dedicate	Cognome	Nome	Qualifica
U.O. SS. Trinità	Murru	Rita	Coll. Prof.le Sanitario Esperto - Infermiera
	Arba	Carlo	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiere
	Bullita	Maria Chiara	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
	Planta	Michele	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiere
	Sanna	Emanuela	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera

U.O. Businco	Cugudda	Augusta	Coll. Prof.le Sanitario Esperto - Infermiere
	Murru	Elisabetta	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
	Concas	Federica	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
	Ibba	Maria Brigida	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
U.O. San Marcellino	Massessi	Rossana	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
	Boi	Sandra	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
Monte ore assegnate al personale del P.O. SS. Trinità Cagliari	40 ore pro capite (e non individuali)		200
Monte ore assegnate al personale del P.O. Businco - Cagliari	60 ore pro capite (e non individuali)		240
Monte ore assegnate al personale del P.O. San Marcellino - Muravera	30 ore pro capite (e non individuali)		60
Totale Monte ore	Le ore pro capite si intendono a titolo puramente indicativo e sono passibili di compensazione tra i dipendenti di tutte le UU.OO. Interessate in relazione al carico di lavoro.-		500
Attività da svolgere	<p>Nell'ambito dell'attività di Colonscopia diagnostica e terapeutica gli infermieri dovranno svolgere le seguenti operazioni: allestimento della sala endoscopica, con configurazione del lettino ed allestimento del carrello con materiale d'uso e farmaci. Recupero del colonscopio dalla lavastrumenti e collegamento dello stesso alla sorgente di luce ed aspiratore. Predisposizione all'utilizzo di bisturi elettrico ed A.P.C. (Argon Plasma Coagulation). Verifica dell'efficienza delle suddette apparecchiature ed impostazione all'uso delle stesse. Accoglienza del paziente, registrazione dei dati anagrafici su supporto informatico e prima valutazione clinica da riferire al Medico, inerente il livello di preparazione intestinale, eventuali allergie o malattie di base; supporto psicologico. Preparazione del paziente con relativa consegna del vestiario monouso per colonscopia e successivo posizionamento di agocannula per premedicazione e pulsiossimetro per la valutazione dei segni vitali. Assistenza al paziente ed all'operatore durante l'esecuzione della colonscopia, comprendente manovre di compressione dell'addome, sorveglianza dei parametri vitali e corretto funzionamento delle apparecchiature. Assistenza in eventuali atti diagnostici e terapeutici, consistenti rispettivamente in prelievi biotici e asportazione di polipi ed altre neoformazioni coliche. Assistenza del paziente dopo l'esame, trasferimento del medesimo nell'apposita sala di risveglio e controllo del livello di coscienza e dei parametri vitali. Lavaggio meccanico dello strumento, posizionamento di questo nella lavastrumenti e controllo del corretto svolgimento del ciclo di disinfezione. Rimozione del catetere venoso, verifica dell'avvenuta consegna da parte del Medico del referto e delle eventuali prescrizioni; affidamento del paziente ad accompagnatore. Avvio di eventuale campionatura biotica o polipi, con documentazione a corredo (richiesta + referto esame endoscopico), presso il Servizio di Anatomia Patologica. Rimozione del colonscopio dalla lavastrumenti e</p>		

	riposizionamento nell'apposito armadio. Tempo medio per ogni colonscopia 2 ore e 15 minuti.- Il dimensionamento orario tiene conto delle eventuali specificità operative derivanti da criticità riscontrabili nel corso delle singole operazioni.	
Risorse finanziarie assegnate e compensi	€ 15.918,75 (complessivo lordo compresi gli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda), a valere sui fondi destinati all'Asl n.8 di Cagliari per la realizzazione dello Screening del tumore coloretale. Le somme verranno corrisposte ai dipendenti partecipanti al progetto, in relazione al numero delle ore extradebito orario effettivamente prestate, alla tariffa oraria di € 25/ora al netto degli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda (23,80% CPDEL+2,55% IRAP+1%INAIL), prevista per le prestazioni aggiuntive del personale infermieristico.	
Risultato Atteso	Effettuazione del 100% delle colonscopie sui pazienti rispondenti agli inviti ed avviati ad approfondimento dal Centro Screening Aziendale.	
Tempi	Data inizio 01.01.2015	Data fine 30.04.2015

**Il Responsabile del Servizio
 Promozione della Salute
 Dr.ssa Silvana Tilocca**



3

Il presente allegato è composto
 di n° TRE fogli
 Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
 Dr.ssa Silvana Tilocca

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
 138 DEL 29 GEN. 2015
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dot. Sergio Salis) IL DIRETTORE SANITARIO (Dot. Ugo Sibrali)
 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dot. SSA SILVANA ORTU)

